

Continua lo sciopero a oltranza

Si può approvare subito lo «stralcio» ospedaliero

Gravi responsabilità del governo Revocato lo sciopero degli infermieri: raggiunto l'accordo

La lunghissima vertenza fra i lavoratori ospedalieri e la FIARO (organizzazione delle amministrazioni dei nosocomi) è stata composta ieri sera a tarda notte...

La vertenza era sorta fin dal giorno successivo alla firma dell'accordo fra sindacati e FIARO — nel settembre '61 — dopo una lotta dei 70 mila infermieri e dipendenti degli ospedali.

L'accordo di ieri sera, probabilmente, comporterà provvedimenti legislativi atti a soddisfare questa esigenza. E' auspicabile che il governo non ricorra però all'aumento delle rette, come è stato più volte ventilato.

La stessa vertenza dei lavoratori ospedalieri è assai indicativa. Per mesi e mesi, fra trattative, impegni e costanti pressioni dei 70 mila dipendenti dei nosocomi, c'è stato uno scaricabarile assai poco serio fra amministrazioni ospedaliere e governo.

Lo stralcio della legge che sancisce la stabilità d'impiego fino a 65 anni è stato approvato alla Camera dopo una lunga trattativa.

Sostenere che la stabilità di impiego per gli aiuti e assistenti ospedalieri, una delle più numerose categorie di medici, debba essere negata sia pure temporaneamente — allo scopo di non esasperare le reazioni di altre categorie — è un errore.

Grave Felice Casorati



TORINO, 11. — Il pittore Felice Casorati giace in gravi condizioni nella sua casa di Torino. L'artista, che soffre di disturbi circolatori, ha una crisi circa un anno fa, ma in seguito riuscì ad avere ragione del male. Alcuni giorni or sono, la malattia si è aggravata

Forse si è ucciso

Scompare il preside della scuola dove Doenitz esaltò Hitler

Ha lasciato una lettera alla moglie — Implicato nello scandalo anche un ex deputato democratico

AMBURGO, 10. Il preside del ginnasio di Geesthacht presso il quale il successore di Hitler, ex ammiraglio Doenitz, fece quelle provocatorie dichiarazioni...

Il fatto suscitò tale scalpore da costringere il ministero dell'istruzione di Bonn ad intervenire con l'invio di un ispettore.

Dalle prime risultanze dell'inchiesta, si è appreso che oltre al preside che ha concesso a Doenitz l'autorizzazione a parlare nel ginnasio, è implicato nella vicenda anche un certo professore Heinrich Kock.

Ma Kock non si occupava soltanto di insegnamento. Dal 1953 al 1961 è stato deputato democristiano al parlamento regionale a Kiel.

In Val d'Aveto

Una valanga piomba su 4 operai: un morto

Una valanga di neve, precipitata stasera in Val d'Aveto, ha travolto quattro operai che tornavano dal lavoro. Due di loro si sono subito liberati e sono corsi a invocare aiuto.

Una stretta strada, poco più di una mulattiera, che conduce a Scabbiamara, una borgata di poche case.

Comparsi sono stati ritrovati. Privi di sensi, sono stati trasportati nelle loro abitazioni.

Morto il fratello di Eugenio Montale

M. AL MARE (La Spezia), 11. E' morto oggi a Villa Felina, all'età di 72 anni, Salvatore Montale, fratello del poeta Eugenio.

Questo il retroscena che sta dietro la scomparsa del preside. Sinora le ricerche della polizia non hanno dato alcun risultato.

Ma Kock non si occupava soltanto di insegnamento. Dal 1953 al 1961 è stato deputato democristiano al parlamento regionale a Kiel.

I danni del gelo a Chiusi e Montepulciano

Ci sono ancora speranze per olivi vigne e grano

Ma tutti gli ortaggi sono stati «bruciati» - Bloccata l'attività edilizia Gli interventi dei Comuni popolari - Interrotti fiere e mercati

Dal nostro inviato

MONTEPULCIANO, 11

Uno strato di neve spesso almeno 20-30 centimetri, ma che raggiunge il mezzo metro in molti punti, copre l'intero territorio dei comuni di Montepulciano, Chianciano, Chiusi e tutta la Val di Chiana.

«La ruspa», dice, s'è fermata sul poggio: non è scesa fino in fondo. Così molte famiglie non possono muoversi. Si decide di mandar su la ruspa.

Qui, le Amministrazioni popolari non hanno aspettato che si presentassero le condizioni buone (come «Indica» Rumor agli ispettori periferici), per darsi da fare.

L'agricoltura, anche in questi comuni, è naturalmente il settore più colpito. A Montepulciano, 50 famiglie di piccoli coltivatori diretti hanno visto distrutte, bruciate dal gelo le colture di ortaggi.

Per gli olivi, le vigne e il grano, a Montepulciano e a Chiusi, non si sono perdute tutte le speranze; ma si pensa con giustificato timore al peggio.

Forma del tutto l'attività edilizia, per le piogge prima e la neve e il gelo dopo; centinaia di lavoratori del settore non «fanno una giornata» da settimane.

Un'autovetturella - Fiat-600, targata Terni, mentre transitava per la statale 80, in località San Giacomo Praganini (Terni) è stata investita e schiacciata da una frana.

Un morto e tre feriti sono il bilancio di un tragico incidente sul lavoro, avvenuto in un cantiere edile di Ostuni.

Un morto e tre feriti sono il bilancio di un tragico incidente sul lavoro, avvenuto in un cantiere edile di Ostuni.

Il crollo del muro perimetrale di un casolare in demolizione ha ucciso un ragazzo di 13 anni, Domenico Martello, e ferito gravemente due amici che giocavano insieme con lui.

postato che tutte le scuole venissero chiuse almeno per una settimana, per non creare disagi alle famiglie. La proposta cadde nel vuoto.

«Due settimane di continuo lavoro contro il maltempo», continua Rosati. «Ci sono volute le pale meccaniche e i trattori per aprire al traffico le strade del centro e quelle consorziali. Ogni volta che riuscivamo a liberare le strade,

venivano, e più violente, le nevicate. Tempestivamente abbiamo provveduto alla legna per le scuole. Anzitutto ne comparammo 1200 quintali. Per il gran freddo, ed anche per la necessità di darne agli asili religiosi non troppo precedenti (ma ai bambini bisogna pur pensare, e non abbiamo avuto esitazioni), la scorsa stava per esaurirsi.

«Passiamo ora alle scorte di carne agli asili religiosi non troppo precedenti (ma ai bambini bisogna pur pensare, e non abbiamo avuto esitazioni), la scorsa stava per esaurirsi. Dopo molti sforzi, siamo riusciti a trovarne 250 q.li. Speriamo che bastino...».

Antonio Di Mauro

Fuga dal riformatorio di Napoli

Quattro evadono dal «Serraglio»



E' ACCADUTO

Il P.G. ricorre

Il sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Roma, dott. Beaumgartner, ha presentato ricorso per Cassazione contro la sentenza che ha assolto Giuseppe Monteleone zio di Wilma, dall'accusa di calunnia.

Vaccino

Un vaccino antinfluenzale, a base di virus vivi, è stato scoperto e sperimentato con ottimi risultati dallo scienziato sovietico Anatolij Smorodintsev. Il vaccino ha effetto sui giovani al di sotto dei 12 anni.

Morto in cantiere

Un morto e tre feriti sono il bilancio di un tragico incidente sul lavoro, avvenuto in un cantiere edile di Ostuni. Un solido è crollato, travolgendo il sedicenne Pietro Santoro, che è morto sul colpo.

Tragico crollo

Il crollo del muro perimetrale di un casolare in demolizione ha ucciso un ragazzo di 13 anni, Domenico Martello, e ferito gravemente due amici che giocavano insieme con lui.

Prigioniero

Una donna di Ithavo (Portogallo) ha tenuto il marito, Paulo De Andrade, di 63, rinchiuso in un portello per 8 anni. Ai poliziotti che l'hanno liberato, il «recluso» ha chiesto una coperta. La moglie sciagurata è stata arrestata.

Frana su auto

Un'autovetturella - Fiat-600, targata Terni, mentre transitava per la statale 80, in località San Giacomo Praganini (Terni) è stata investita e schiacciata da una frana.

Portasigarette

Per chi fuma troppo, un industriale svizzero ha inventato la portasigaretta a orologio: basta regolarla e un inerte, corrotto meccanismo non fa uscire più di una sigaretta ogni determinato numero di minuti o di ore.

Un giovane romano, Mariano Sabino di 18 anni è fuggito insieme con tre compagni Antonio Greppi di 18 anni da Latina, Raffaele Martuscello di 16 anni da Napoli e Mario Papa di 17 anni, da Paliano — dal riformatorio napoletano di Piazza Carlo II.

L'Istituto di rieducazione è soprannominato «Il Serraglio» per i rigidi sistemi che vi si applicano.

La fuga sembra sia stata organizzata proprio da Sabino. Agenti di polizia si sono presentati nell'abitazione paterna, in via Marinella 57, ma il padre, signor Giuseppe Sabino ha dichiarato di non aver visto il ragazzo e di non sapere dove possa essersi rifugiato. Mariano Sabino era stato fermato sei mesi fa dalla polizia dei costumi e associato all'«Aristide Gabelli» di Porta Portese. I primi di dicembre era stato trasferito a Napoli. Venuto a Roma per le vacanze di Natale, non aveva fatto spontaneamente ritorno al riformatorio ed era stato arrestato solo due settimane fa, mentre usciva da un cinema romano. Portato di nuovo a Napoli, ne è fuggito l'altra notte. Nella foto: i genitori di Mariano Sabino.